

Circolare DAIT n. 27/2022

Roma, lì 30 Marzo 2022

#### ALLE PREFETTURE - UTG LORO SEDI

(ad esclusione delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige)

e, p.c.

AI DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Ispettorato Generale di Amministrazione

PEC: iga@pec.interno.it

OGGETTO: Contributo erariale per l'anno 2022 a comuni, province, Città metropolitane, liberi Consorzi comunali, comunità montane ed A.S.P. - ex I.P.A.B. - per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2021 per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali. Istruzioni per la presentazione della certificazione.

#### 1. Premessa.

L'articolo 1 bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, ha previsto l'assegnazione ai comuni, alle province, alle comunità montane, nonché alle I.P.A.B., ora Aziende pubbliche di servizi alla persona (A.S.P.), a seguito del riordino disciplinato dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, di un contributo erariale per il finanziamento della spesa sostenuta per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali.



Tra i beneficiari del contributo erariale di cui al predetto articolo 1 bis del decreto-legge n. 599 del 1996, debbono essere considerati i seguenti enti:

- le Città metropolitane, istituite con legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- i liberi Consorzi comunali istituiti con legge della Regione Siciliana 24 marzo 2014, n. 8, relativa alla "Istituzione dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane" e dalle disposizioni di cui alla legge 4 agosto 2015, n. 15 recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";
- la Città metropolitana di Cagliari e le province della Sardegna secondo l'attuale assetto determinato a seguito dell'emanazione della legge regionale della Sardegna 4 febbraio 2016, n. 2, attinente al "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" e dalle successive modifiche introdotte dalla legge 12 aprile 2021, n. 7 dal titolo "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali";

È opportuno precisare che l'espressione "aspettativa per motivi sindacali" utilizzata dal legislatore deve intendersi riferita all'istituto del "distacco sindacale", pertanto solo gli Enti sopra richiamati, che hanno sostenuto, nell'anno 2021, oneri per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali, possono beneficiare del contributo in esame.

2. <u>Enti tenuti alla dichiarazione, termini di presentazione e modalità di</u> compilazione.

**Sono legittimati alla trasmissione della certificazione** solo i Comuni, le province, le Città metropolitane, i liberi Consorzi comunali, le Comunità montane, nonché le I.P.A.B. (ora A.S.P.), ad esclusione di quelle facenti parte delle regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, che hanno sostenuto spese per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali nell'anno 2021.



Non devono trasmettere la certificazione gli enti che nell'anno 2021 non hanno avuto personale destinatario di provvedimenti di distacco sindacale.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 18 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 71 del 25 marzo 2022, è stata approvata la modalità di certificazione presente nell'area riservata del Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati") accessibile dal sito web della Direzione Centrale della Finanza Locale all'indirizzo <a href="https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify">https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify</a>.

Tale decreto è consultabile sul sito internet di questa Direzione centrale nella sezione "I DECRETI".

La compilazione della certificazione, <u>da trasmettere a partire dal 19</u> <u>aprile 2022 ed entro le ore 23:59 del 31 maggio 2022</u>, non presenta particolari complessità. Sul sito internet della Finanza Locale, nella richiamata area riservata del Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati") alla quale, per altri adempimenti, gli enti locali già accedono attraverso una utenza loro assegnata, è stata aggiunta una sezione dedicata alla gestione applicativa della certificazione in argomento.

Una volta completato l'inserimento dei dati si accede ad una ulteriore schermata in cui sono riportati i dati riepilogativi e dove è possibile scaricare il file che dovrà essere sottoscritto digitalmente in modalità PKCS#7 (.P7M) dal RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO e successivamente caricato sulla piattaforma TBEL.

Coloro che sono chiamati a sottoscrivere digitalmente la certificazione devono aver preventivamente censito la propria figura attraverso l'indicazione del codice fiscale nella sezione "Configurazione Ente" della ripetuta "AREA CERTIFICATI –TBEL altri certificati" del sito web della Finanza Locale. Qualora la figura risulti già censita occorre fare attenzione a che la stessa sia associata alla medesima figura chiamata a sottoscrivere la certificazione in esame. Ad esempio, il Segretario Generale dell'ente, delegato a svolgere le funzioni di RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, dovrà nuovamente censire la propria figura con riferimento al diverso ruolo ricoperto. In assenza di tale modifica il sistema rileverà un errore che non consentirà di completare l'operazione di trasmissione della richiesta.



Nella predetta "AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati", all'indirizzo <a href="https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/area-certificati">https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/area-certificati</a>, possono essere consultate le F.A.Q. relative al Sistema Certificazioni Enti Locali per la soluzione di eventuali problematiche connesse con l'utilizzo del sistema telematico di trasmissione dei dati nonché l'apposito manuale.

trasmissione della richiesta di contributo modalità con esclusivamente telematica, tramite il predetto Sistema certificazioni enti locali (Area Certificati TBEL, altri certificati), è in linea con l'attività intrapresa da tempo da questa Direzione Centrale nel rispetto delle disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della Amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione

Si sottolinea che eventuali richieste trasmesse con modalità difformi da quella su indicata (a mezzo PEC, per posta ordinaria, ecc.) non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione al contributo statale.

Tenuto conto che il riparto del fondo disponibile avverrà sulla base delle certificazioni pervenute entro il termine prestabilito, ritardi nella trasmissione della certificazione comporteranno la mancata partecipazione degli enti ritardatari all'attribuzione del relativo contributo. A tal fine, allo scadere del **termine fissato alle ore 23:59 del 31 maggio 2022**, verrà precluso l'accesso al sistema telematico di consultazione, compilazione e trasmissione della certificazione.

Si rappresenta che la richiesta di essere rigorosi nel rispetto dei termini di presentazione della certificazione discende dalla esigenza di gestire un contributo erariale erogato a valere su di un apposito fondo chiuso e predeterminato nell'ammontare che rende quindi necessario fissare definitivamente i dati al momento del riparto. Di conseguenza, qualora l'importo complessivo dei dati certificati risultasse superiore al fondo, il rimborso verrà disposto in proporzione alle risorse finanziarie disponibili.

Si suggerisce, pertanto, di organizzare preventivamente e con congruo anticipo, rispetto al termine di scadenza, le attività amministrative connesse



con la trasmissione del certificato, al fine di risolvere eventuali problematiche e non pregiudicare l'attribuzione del concorso erariale.

È comunque facoltà degli enti, che avessero necessità di rettificare il dato già trasmesso di inoltrare una nuova certificazione, dopo aver annullato la precedente certificazione, sempre telematicamente e comunque entro <u>le ore</u> 23:59 del 31 maggio 2022.

In tale circostanza, attraverso la procedura informatica predisposta, l'ente dovrà procedere ad annullare la precedente certificazione prima di poter trasmettere un nuovo modello. La certificazione annullata dall'ente perderà la sua validità ai fini del concorso erariale, sia per quanto concerne la data di trasmissione, che per quanto attiene al dato inserito. Si consiglia, pertanto, di porre molta attenzione a ricorrere a tale operazione che, se non effettuata nei termini previsti (31 maggio 2022), determina la perdita del concorso erariale.

Dopo l'acquisizione telematica delle certificazioni, in linea con precedenti orientamenti espressi in materia di verifica delle certificazioni contabili da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e della Corte dei Conti, questa Direzione Centrale effettuerà un congruo numero di verifiche delle stesse avvalendosi della collaborazione del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio per le relazioni sindacali.

### 3. Adempimenti delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo.

Ciascuna Prefettura-UTG avrà cura di richiamare l'attenzione degli enti ricadenti nel proprio ambito territoriale di competenza sul contenuto della presente circolare, specificando che la stessa è visualizzabile sul sito ufficiale della finanza locale nella sezione "LE CIRCOLARI".

Laddove venga richiesto, sarà cura delle Prefetture – UTG affiancare gli enti nella risoluzione di problematiche connesse con la compilazione e/o trasmissione del certificato, avvalendosi anche del supporto degli uffici di questa Direzione Centrale direttamente interessati alla procedura in argomento, i cui indirizzi informatici e telefonici sono riportati alla fine del presente paragrafo.



Per eventuali quesiti sia amministrativi che informatici è possibile rivolgersi alla dott.ssa Amelia Mazzariello tel. 06/46548156 amelia.mazzariello@interno.it oppure alla sig.ra Daniela Secondini tel. 06/46548369 daniela.secondini@interno.it.

Per questioni attinenti alle credenziali di accesso e le firme digitali è possibile contattare il dott. Giancarlo Culini tel. 06/46525268 giancarlo.culini@interno.it.

IL DIRETTORE CENTRALE (Colaianni)